

Fondo Maria Vicich

Conservatore

Biblioteca della Scuola di musica di Fiesole Fondazione onlus

Codice ICCU: IT-FI0193

Codice RISM: I-FIEs

Indirizzo: via delle Fontanelle, 24

CAP: 50016

Comune: Fiesole

Provincia: FI

Regione: Toscana

Telefono: 055 5978521

http://www.scuolamusica.fiesole.fi.it/index.php?form_id_pagine=82

biblio@scuolamusica.fiesole.fi.it

Produttore

Vicich Maria

Estremi cronologici: 1919-2019

Cenni biografici:

Maria Vicich (conosciuta come Mussia) è nata nel 1919 a Horog sul Pamir (Tagikistan) da Massimiliano Vicich, medico italiano di Pola, e da Olga Liska, nata a Jitomir, in Ucraina, da genitori cecoslovacchi. Durante la prima guerra mondiale Massimiliano, richiamato nell'esercito austro-ungarico, fu fatto prigioniero e impiegato dalle autorità russe negli ospedali. Imparò perfettamente la lingua russa e si spostò in varie città. Fu allora che conobbe la sua futura moglie, a Taskent, in Uzbekistan, dove ella si era trasferita con la famiglia. Da qui egli partì per una spedizione sull'altipiano del Pamir, dove rimarrà per qualche anno come medico condotto della cittadina di Horog. Olga lo raggiunse e nacque Maria, che trascorse sul "tetto del mondo" i suoi primi tre anni di vita. In seguito, dopo varie vicissitudini, la famiglia si trasferì a Mosca. Nel 1923, Massimiliano riacquisterà la cittadinanza italiana; entrerà a far parte della costituenda ambasciata d'Italia in Unione Sovietica e diventerà addetto commerciale.

A Mosca, vivendo presso l'ambasciata, Maria studia e cresce in un ambiente culturalmente ricco. Si appassiona al teatro e alla musica. Nel '37, dopo la tragica morte del padre in un incidente aereo, Maria con la madre è costretta a lasciare l'URSS, in quanto entrambe di nazionalità italiana. Arrivano a Roma, straniere anche nella loro nuova patria, di cui dovranno apprendere anzitutto la lingua. A Roma Maria si iscrive alla facoltà di Chimica e conosce Giuseppe Martelli, studente di Fisica, con il quale si sposa nell'agosto del 1945. Nascono Sergio (1948) ed Eleonora (1951). Nel '52 la famiglia si trasferisce a Pisa, dove per Giuseppe si aprono prospettive di insegnamento presso la facoltà di Fisica. Anche Giuseppe è appassionato di musica, e, come altri nella sua famiglia, suona discretamente il pianoforte. I coniugi hanno gusti musicali divergenti, riflesso delle loro diverse origini culturali e sociali: Maria ama i romantici russi e i musicisti sovietici, Giuseppe la musica classica "occidentale", e in particolare Mozart e Bach. A Pisa, dopo la separazione da Giuseppe, Maria si impiega come ricercatrice al CEP (Calcolatore Elettronico Pisano), dove le viene chiesto di curare anche le traduzioni dei testi scientifici dal russo. In precedenza aveva fatto da interprete alle Olimpiadi del '60 di Roma e lavorato per l'Associazione Italia-URSS. Sempre a Pisa, assieme ad alcuni amici musicisti, organizza e sostiene la formazione di un quartetto d'archi che esegue concerti privati, a casa sua o presso conoscenti comuni. Muore a Pisa nel 2019.

Anno di acquisizione

2018

Metodo di acquisizione

Dono

Storia del fondo

Il fondo Maria Vicich (1919-2019) è costituito da una parte della biblioteca musicale appartenuta all'omonima pianista. È arrivato alla Scuola di Musica di Fiesole nel 2006 tramite Riccardo Cecchetti, docente presso la stessa istituzione.

Alimentazione del fondo

Chiuso

Indicizzazione del fondo

Esiste una lista di consistenza rintracciabile nell'inventario della Biblioteca della Scuola di Musica di Fiesole.

Accessibilità del fondo

Consultabile

Tipologia

Il fondo Maria Vicich, conservato presso la Biblioteca della Scuola di Musica di Fiesole, è costituito da circa 80 titoli di musica a stampa. Il repertorio è incentrato sul pianoforte: studi, composizioni solistiche e riduzioni operistiche. Si riscontrano anche composizioni che prevedono il canto, come le riduzioni di melodrammi, estratti d'opera e liedistica. Tra gli autori più ricorrenti troviamo Cajkovskij, Fryderyk Chopin e Franz Liszt. Il repertorio abbracciato va dalla seconda metà del 1600 fino agli anni '80 del Novecento, mentre le edizioni sono tutte comprese all'interno del Novecento.

La particolarità di questo fondo è la presenza diffusa di edizioni russe (con alcune eccezioni). Questo l'elenco degli editori russi rintracciabili nel fondo:

- Edizione statale musicale
- Edizione statale "Iskusstvo"
- Ogis
- Musgis

Alcuni esempi sono: *Composizioni per pianoforte* di Franz Liszt (Edizione statale musicale, 1931); *Boris Godunov* per canto e pianoforte di Mussorgskij (Edizione statale "Iskusstvo", 1939); *Don Giovanni* per pianoforte solo di Wolfgang Amadeus Mozart (Ricordi).

Genere

Strumentale

Vocale operistica/profana

Consistenza materiale principale

Musica a stampa moderna (post 1830): 77 unità

Datazione del materiale

1901-2000

Caratteristiche fisiche

Il materiale catalogato è distribuito in tre faldoni. Esso si presenta sottoforma di partiture, spartiti, metodi. Alcune unità hanno perso la rilegatura. Alcune unità possiedono una rilegatura postuma.



Identificazione

In alcuni casi è presente in copertina, sul frontespizio o sulla prima pagina di musica la firma di Maria "Mussia" Vicich.



Stato di conservazione

Mediocre

Ambiente di conservazione

Il fondo è conservato nel soppalco del pozzo librario presso la Biblioteca della Scuola di Musica di Fiesole.

Data ultima modifica

06.12.2021

Fonte compilazione

Indagine/raccolta dati ottobre 2021